



Sant' Ilario di Poitiers

OGGI

5° 7°



DOMANI

4° 8°



Chiesa dei Girolamini Spariti 18 busti di santi un alert dei carabinieri

Leandro Del Gaudio a pag. 17



Sono bastati pochi mesi di indagine per avere le idee chiare su quanto avvenuto negli ultimi decenni in uno dei gioielli del patrimonio napoletano, la chiesa dei Girolamini. Pochi mesi fa, la Procura ha siglato un protocollo con i vertici del complesso monumentale. Un patto tra pm e ricercatori, all'indomani delle

inchieste sul saccheggio dei libri. Ora c'è un fascicolo in Procura sui furti nella chiesa, duecento pagine con i primi esiti su furti vecchi e nuovi dagli anni Cinquanta al dopo terremoto, a periodi recenti. L'elenco dei reperti trafugati nel corso degli anni è lunghissimo.

L'ALTRA CITTÀ

Quella visione dello spazio pubblico da ritrovare

Piero Sorrentino

“La carta è stanca” aveva intitolato, nel 1976, una delle sue fulminanti raccolte di prose Guido Ceronetti. E stanchi, a volte, sono anche i pensieri, soprattutto quelli più semplici, che appaiono come usurati dall'uso. Ma è proprio in virtù di questa apparente fiacchezza che è necessario continuare a dire quei pensieri, perché la scoperta della loro necessità torni ad apparire tale.

È il caso della nuova campagna dedicata da questo giornale alle strade della città. Che s'è messo a dire una cosa tanto semplice quanto sorprendente: che le vie di una città sono cuore della città, ne costituiscono il sistema arterioso principale, il nastro di trasmissione del suo ossigeno. Nelle città vetrinizzate a uso e consumo di Instagram è un pensiero ritenuto appunto sorpassato. Sui social non c'è spazio per scorci ariosi, per corridoi urbani che non possono essere ritagliati nello spazio di un quadrato digitale. Quello di “strada” è un concetto probabilmente superato perché non immediatamente spendibile. In fondo, come dargli torto? Come si fa a riassumere lo spirito, l'essenza di una strada? Ma è proprio in virtù di questa sua generalità, del suo ricomprendere mille caratteristiche, del suo essere spazio largo e collettivo, trasversale e multistrato, che le vie di una città vanno protette dagli assalti della cattiva contemporaneità. Una grande città ha sempre il suo splendore, che spesso è lo splendore delle sue cose: i suoi palazzi, le sue strade, le sue piazze.

Continua a pag. 14

Spending review, domani in Consiglio le nuove regole sulle attività di marketing politico

Comune, tagli alle spese «Meno pranzi e regali»

Diktat della Corte dei Conti, giro di vite sugli eventi di rappresentanza

Luigi Roano

Una stretta forte alle “Spese di rappresentanza” dei Comuni. Pranzi, regali, utilizzo degli strumenti dell'Ente per fare campagna elettorale, ammiccamenti verso i fornitori sotto forma di regali e molto altro subiranno un taglio netto. È il nuovo Regolamento - su indicazione della Corte dei Conti - che il Comune si vuole dare per tenere sotto controllo le spese non necessarie.

A pag. 14

Napoli Est, la sfida dello Stato alla criminalità locale

Ponticelli, al via il restyling della sede municipale

Gennaro Di Biase

Oggi al via la ristrutturazione della sede della Municipalità 6 a Ponticelli, in piazza Michele de Iorio, off-limits dal 2023 per problemi strutturali all'edificio. Si tratta di un evento importante non



solo nell'ottica del recupero del patrimonio immobiliare partenopeo, ma anche per via dei fatti di camorra che, negli ultimi giorni, sono tornati ad allungare l'ombra della violenza e della criminalità organizzata nella periferia orientale.

A pag. 16

Maltempo, Vesuvio imbiancato e paura nell'area collinare



L'albero crollato in via Ruoppolo con l'auto danneggiata e il marciapiede a pezzi

Vomero, albero crolla sulle auto

Giuseppe Crimaldi a pag. 15

La storia, l'appello

«Io, atleta gambiano sopravvivo agli spari e dico basta armi»

Dampha, 26 anni, ferito all'addome da due proiettili

Melina Chiapparino

«Ho avuto paura di morire ora voglio solo tornare presto sui campi di calcio». Dampha Ousumana parla a fatica dal letto nel reparto di Chirurgia generale dell'ospedale Vecchio Pellegrini di Napoli dove è ricoverato dal 30 dicembre dopo essere stato gravemente ferito da colpi d'arma da fuoco. Il 26enne di origine gambiana, è fuori pericolo e fa un appello: «Basta violenza». A pag. 19

Il bimbo conteso

Ethan, parla la madre «Bloccata in America voglio tornare a casa»

Continua a tenere con il fiato sospeso la comunità della Costiera sorrentina la vicenda del piccolo Ethan. I giudici Usa si rimbalzano le competenze, la madre è costretta a grosse spese.

D'Esposito a pag. 19

Il provvedimento del vescovo



Ischia, un nuovo parroco dopo la love story proibita

Gaetano Ferrandino a pag. 19

Finiscono in manette presunti esponenti del clan Formicola

Droga in Spagna, arrestati tre narcos: l'elogio di Piantedosi

Giuseppe Crimaldi

Che la Spagna fosse la meta preferita dai camorristi che fuggono ai mandati di cattura è cosa nota. Nonostante ciò, Ciro Marigliano, Stanislao Marigliano e Michele Sannino, figure di spicco nel panorama del narcotraffico, sono finiti nella rete delle forze dell'ordine con il supporto dell'unità antidroga iberica.

Il primo ad essere intercettato è stato Ciro Marigliano: la

sua cattura ha poi consentito di sviluppare altre indagini sul territorio, consentendo di individuare il covo in cui si nascondevano gli altri due. I tre erano destinatari di altrettanti mandati d'arresto europei emessi dalla Procura distrettuale antimafia di Napoli. Un duro colpo al narcotraffico sull'asse Sudamerica-Spagna-Napoli. Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha espresso il suo plauso per l'operazione: «L'arresto

di tre pericolosi latitanti - ha dichiarato - rappresenta un colpo significativo al crimine organizzato, frutto di un'attenta attività investigativa e di una straordinaria collaborazione tra la Polizia di Stato e la Policía Nacional».

«La determinazione e l'elevata professionalità dimostrate dai poliziotti della Squadra Mobile di Napoli - ha concluso il responsabile del Viminale - così come dalle autorità spagnole, eviden-



ziano ancora una volta la capacità dello Stato di contrastare con efficacia le organizzazioni criminali più insidiose. Un risultato che è la conferma dell'impegno costante di questo governo nel garantire sicurezza e legalità, anche attraverso il rafforzamento della cooperazione internazionale». Dalla Costa Brava alla Costa del Sol, passando per Barcellona: si allunga l'elenco dei mafiosi finiti in manette in Spagna.